

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2022, n. 1267

**Trasferimento a titolo gratuito, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 24 della Legge Regionale n. 27/1995, al Comune di Torremaggiore (FG) del bene di proprietà della Regione denominato "EX F.A.L.P." - sito nel Comune di Torremaggiore (Fg) - identificato al Fg.94 P.IIa 5304.**

Il Vice Presidente e Assessore al Bilancio, Demanio e Patrimonio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Attività dispositive demanio e patrimonio", confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

#### **Premesso che**

- Il Codice Civile individua, secondo la rispettiva qualificazione giuridica, i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili e disponibili, dello Stato e dei relativi enti territoriali;
- la Legge Regionale n. 27/1995, novellata dalla Legge Regionale 29/2020 nell'ambito di una rifunzionalizzazione della norma, definisce i beni del demanio e del patrimonio indisponibile e disponibile, in quanto di pertinenza regionale, individuandoli ai sensi dell'articolato del Codice civile;
- in applicazione delle disposizioni normative dettate dalla Legge Regionale n. 27/1995, in particolare per ciò che concerne la classificazione secondo la rispettiva qualificazione giuridica dei beni, la Giunta Regionale con l'approvazione della deliberazione n. 2412 del 19 dicembre 2019, ha dato corso all'adozione del catalogo dei beni immobili regionali, nelle more dell'approvazione definitiva mediante acquisizione del parere sulla classificazione dei beni da parte della Commissione Consiliare competente in materia di Demanio e Patrimonio;
- tra tali cespiti, rientra l'immobile denominato "Ex F.A.P.L." sito nel Comune di Torremaggiore (FG) identificato al Fg.94 p.IIa 5304 e qualificato come bene del patrimonio indisponibile; tale bene è stato trasferito alla Regione Puglia ai sensi della Legge 874/78, assunto in consistenza dall'assessorato AA.GG. - Settore Demanio e Patrimonio con verbale redatto e sottoscritto in data 22.09.1983, registrato a Bari il 03.10.1983 al n. 10470;
- il bene trasferito alla Regione Puglia veniva utilizzato dal Comune di Torremaggiore (FG) come "Camera del Lavoro" (nota n. 20068/1 del 10.12.1983) e con Delibera di Giunta Regionale n. 4174 del 07/05/1984 veniva concesso in comodato gratuito al Comune di Torremaggiore (FG) per continuare ad utilizzare l'immobile per le stesse finalità;
- nel corso degli anni l'immobile è stato utilizzato esclusivamente e senza soluzione di continuità dal Comune di Torremaggiore (FG); in data 18 dicembre 2012, la Regione Puglia determinava il canone stabilito decurtato del 50% pari a € 1.900,00, ai sensi degli art. 20 e 21 del R.R. 23/2011, quale canone agevolato agli Enti Pubblici per lo "svolgimento di attività volte alla tutela ed alla promozione di interessi pubblici" e nello specifico per l'utilizzo da parte del Comune come "Centro Sociale per Anziani";
- con A.D. n. 712 del 17.10.2018 del Servizio Amministrazione del Patrimonio, avente ad oggetto "Concessione dell'immobile ex - FALP di proprietà regionale ubicato a Torremaggiore in Via Aldo Moro (angolo viale Giuseppe di Vittorio) Catasto urbano foglio 94 p.IIa 5304, accertamento contabile e recupero canoni arretrati 2013-2018", si evidenziava che "il Comune di Torremaggiore (FG) utilizzava l'immobile in oggetto in virtù della precitata DGR n. 4174/1984 e lo adibiva a centro sociale per anziani e a sede dell'Associazione Ciclistica dilettanti mentre in precedenza lo stesso era stato sede della Camera del Lavoro" sine titolo e si chiedeva altresì al Comune di Torremaggiore (FG) di provvedere alla regolarizzazione della posizione debitoria e si incaricava il Servizio Contenzioso Amministrativo di "attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 aprile 1910 n. 639 e della L.R. 31 marzo n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di perdurante occupazione *sine titolo*, considerate le numerose note di sollecito relative alla sottoscrizione del contratto di concessione e di riscossione del canone;

- con A.D. del Servizio Attività Tecniche ed Estimative n. 863 del 04.12.2019, vista la richiesta del Sindaco del Comune di Torremaggiore relativa ad un intervento urgente di manutenzione dell'immobile in questione e accertate le pessime condizioni di igienicità e salubrità dello stesso, è stato determinato di eseguire i Lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile di proprietà ex F.A.L.P. sito nel Comune di Torremaggiore (FG) al viale Aldo Moro angolo Via G. di Vittorio – Progetto di € 40.000,00, ultimati in data 20.11.2020;

#### **Vista**

- la nota PEC Prot. 1534 del 24/01/2022, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con segnatura AOO\_108/Prot. 26/01/2022-0001136, con la quale il Comune di Torremaggiore (FG) ha effettuato la richiesta di trasferimento a titolo gratuito della proprietà dell'immobile ubicato al piano terra in viale G. Di Vittorio iscritto al Catasto del Comune di Torremaggiore (FG), foglio 94 p.lla 5304, in favore del Comune, con vincolo di destinazione attuale e nello specifico destinato ad "attività ricreative e centro sociale anziani", inoltre è stato rappresentato che la struttura nel corso degli anni ha assunto grande rilevanza per la cittadinanza della terza età dal punto di vista socio-assistenziale e per la prevenzione dei rischi di isolamento ed emarginazione, configurandosi come luogo di incontro indispensabile per la comunità. Pertanto, l'immobile in questione è considerato parte del patrimonio storico e culturale dei cittadini anziani della Città e dell'intera Comunità.

#### **Considerato che**

- il cespite in questione rientra tra i beni del Patrimonio Indisponibile;
- il comma 1 dell'art. 24 della Legge Regionale n. 27/1995, così come sostituito dall'art. 26 comma 1.lett.a) della Legge Regionale n. 29/2020, dispone che "sono alienabili i beni di proprietà regionale che appartengono al patrimonio disponibile";
- il comma 3 bis dell'art. 4 della Legge regionale n. 27/1995, così come inserito dall'art. 10 comma 1 lettera c) della Legge regionale n. 29/2020, dispone che il passaggio dei beni da una tipologia giuridica a un'altra avvenga con provvedimento di Giunta regionale di cessazione della funzione pubblica e di riclassificazione al patrimonio disponibile;
- con nota AOO\_108/Prot/07/03/2022 – 0003785 inviata a mezzo PEC in data 24.03.2022, è stato richiesto a tutti i Dipartimenti della Regione Puglia l'eventuale interesse all'uso dell'immobile per l'esercizio della funzione pubblica nei termini di 5 giorni;
- in esito alla suddetta richiesta non è pervenuto alcun riscontro.

#### **Preso atto che**

- la Regione ha interesse al trasferimento per mancanza di interesse all'utilizzo dello stesso per fini istituzionali, non esistendo la possibilità di svolgere attività proprie della Regione attraverso uffici periferici e, inoltre, non è possibile farsi carico dei notevoli costi di manutenzione straordinaria necessari per il recupero e la valorizzazione della struttura.

#### **Visto che**

- il comma 3 bis dell'art. 24 della Legge Regionale n. 27/1995, così come aggiunto dalla Legge Regionale n.35/2019 art. 2, comma 1, dispone che *"il trasferimento dei beni regionali e la costituzione di diritti reali sugli stessi a favore degli enti territoriali, che ne facciano richiesta per soddisfare esigenze di pubblica utilità o di pubblico interesse, è disposto a titolo gratuito con deliberazione di Giunta regionale"*.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di demandare alla Giunta Regionale:

- la disposizione del passaggio di classificazione giuridica del bene dal Patrimonio Indisponibile al Patrimonio Disponibile;

- autorizzare il trasferimento del bene a titolo gratuito in favore del Comune di Torremaggiore per soddisfare le esigenze di pubblica utilità o di pubblico interesse, così come stabilito dalla L.R. n. 27/1995;

#### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto delle esigenze funzionali determinatesi in seguito alla richiesta rappresentata dal Comune di Torremaggiore in ordine all'immobile regionale denominato "Ex F.A.P.L." sito nel Comune di Torremaggiore (FG) identificato al Fg.94 P.Illa 5304 per essere destinato ad attività ricreative e centro sociale anziani;
2. di disporre, per quanto sopra, ai sensi della Legge regionale n. 27/1995 art. 4 comma 3 bis, così come inserito dall'art. 10 comma 1 *lettera c)* della Legge regionale n. 29/2020, il passaggio classificativo del bene alla tipologia giuridica di bene del patrimonio disponibile;
3. di autorizzare la Sezione Demanio e Patrimonio a dar seguito alla predetta disposizione classificativa concernente l'immobile regionale in questione, operando amministrativamente il passaggio di qualificazione giuridica afferente attraverso l'aggiornamento del Catalogo dei beni immobili regionali;
4. autorizzare il trasferimento del bene a titolo gratuito in favore del Comune di Torremaggiore per soddisfare le esigenze di pubblica utilità o di pubblico interesse, così come stabilito dalla L.R. n. 27/1995;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.R. 15/2008;
6. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Demanio e Patrimonio per gli adempimenti conseguenti.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile della P.O. "Attività dispositive Demanio e Patrimonio"  
(Dott. ssa Francesca Petrone)

La Dirigente del "Servizio Amministrazione del Patrimonio"  
(Dott.ssa Anna Antonia De Domizio)

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio"  
(Avv. Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento “Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture” (Angelosante Albanese)

IL VICE PRESIDENTE  
(Raffaele Piemontese)

#### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

##### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

##### DELIBERA

1. di prendere atto delle esigenze funzionali determinatesi in seguito alla richiesta rappresentata dal Comune di Torremaggiore in ordine all’immobile regionale denominato “Ex F.A.P.L.” sito nel Comune di Torremaggiore (FG) identificato al Fg.94 P.IIa 5304 per essere destinato ad attività ricreative e centro sociale anziani;
2. di disporre, per quanto sopra, ai sensi della Legge regionale n. 27/1995 art. 4 comma 3 bis, così come inserito dall’art. 10 comma 1 *lettera c)* della Legge regionale n. 29/2020, il passaggio classificativo del bene alla tipologia giuridica di bene del patrimonio disponibile;
3. di autorizzare la Sezione Demanio e Patrimonio a dar seguito alla predetta disposizione classificativa concernente l’immobile regionale in questione, operando amministrativamente il passaggio di qualificazione giuridica afferente attraverso l’aggiornamento del Catalogo dei beni immobili regionali;
4. autorizzare il trasferimento del bene a titolo gratuito in favore del Comune di Torremaggiore per soddisfare le esigenze di pubblica utilità o di pubblico interesse, così come stabilito dalla L.R. n. 27/1995;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, comma 3, della L.R. 15/2008;
6. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Demanio e Patrimonio per gli adempimenti conseguenti.

Il Segretario generale della Giunta  
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO